

**YQA 029 – English Original**  
**Host: John Vennari / Guest: Father Gruner**  
**Topic: Un coniuge che neghi la propria fede**  
**Shoot Date: 01-09-14**

**Original: TransHub**  
**System Entry: 08-22-14 JM**  
**Re-format & Re-listen 10-23-14 & 10-24-14**  
**To CG: 10-24-14 / To AF: - -14**

**Time: 6:40 / *w musical intro and fade out 7:04***

**2 voci maschili – M1 = John Vennari, M2 = Padre Gruner**

**M1-JV:[00:08]** Salve e bentornati alla puntata odierna di Padre Gruner Risponde. Sono John Vennari, e come di consueto in questa trasmissione di Fatima TV rispondiamo alle vostre domande, **che potete inviarci tramite email a [domande@fatima.it](mailto:domande@fatima.it)**. Oggi rispondiamo ad una domanda alla quale solo un sacerdote Cattolico può davvero rispondere. Ha a che vedere con il matrimonio, con un problema ben preciso del matrimonio cattolico. La domanda è questa: “che cosa può fare un fedele Cattolico quando il proprio partner perde o nega apertamente la propria fede?” Stiamo parlando di una persona che abbandona del tutto la propria fede... come possiamo agire?

**M2-FrG:** Prima di rispondere a questa domanda è bene ricordare quali sono gli elementi fondamentali di un matrimonio cattolico, cioè l'unione sacramentale tra un uomo ed una donna dinanzi a Dio. Innanzitutto, così come ogni persona è creata in maniera diversa da Nostro Signore, allo stesso modo ogni unione, ogni matrimonio, ha una storia a sé...

**M1-JV interjects:** Mm-hmm...

**M2-FrG:** ... Così come non esistono due fiocchi di neve uguali, allo stesso modo è praticamente impossibile trovare una situazione matrimoniale identica all'altra, perché diverse sono le persone che formano la coppia. Di queste problematiche specifiche, ovviamente, non possiamo occuparci, quindi dobbiamo affrontare il problema in senso generale....**[1:30]**

**M1-JV:**Mm-hmm.

**M2-FrG:** Anche se può sembrare "freddo", ai più, descrivere il matrimonio in questo modo, sostanzialmente si tratta di un contratto che lega due coniugi, uomo e donna, e Dio: l'uomo alla donna, la donna all'uomo, e entrambi a Nostro Signore.

**M1-JV interjects:** ...Mm-hmm...

**M2-FrG:** Ma in che cosa consiste il matrimonio? Secondo Pio XI, ad esempio, se un uomo e una donna contraggono matrimonio e dicono "sì" durante la cerimonia, ma allo stesso tempo non desiderano concepire la prole, anche se intendono avvalersi dei privilegi matrimoniali, il loro non è un vero matrimonio...

**M1-JV:** Non è un matrimonio valido.

**M2-FrG:** Esatto, non è valido perché hanno infranto il loro contratto con Dio. I coniugi infatti devono essere aperti alla procreazione e accettare i figli che Dio invierà loro. Un coniuge che si avvicinasse al matrimonio pensando che, in realtà, non desidera avere figli, renderebbe il proprio contratto nullo. Diversi sono i casi di Santa Cecilia (che aveva stipulato un patto di verginità con proprio marito) o quello della Beata Vergine e San Giuseppe.

Ma chiunque contragga matrimonio senza la volontà di procreare, magari usando sistemi contraccettivi, o magari perché si sono sottoposti ad operazioni di sterilizzazione o chissà cos'altro, ebbene il loro matrimonio non è valido.

**M1-JV:** Beh, sì, è chiaro, specialmente se pensiamo al matrimonio, per analogia, come alla "creazione di una madre": maternità e procreazione sono indissolubilmente legati al matrimonio.[2:57]

**M2-FrG:** Quindi, per rispondere alla domanda di oggi, se uno dei due coniugi perdesse la fede, ma ad esempio non interferisse con la procreazione e l'educazione dei figli, quel matrimonio resterebbe valido. In altre parole, se anche perdesse la propria fede ma non impedisse all'altro coniuge di mettere al mondo i propri figli, cioè se non usasse sistemi contraccettivi o - dio ce ne scampi l'aborto - e se permettesse di educare i propri figli, com'è obbligo dei genitori, ad una vita cristiana, allora - pur parlando di una situazione difficile, ovviamente - essa sarebbe comunque

sostenibile o almeno non pregiudiziale della validità di tale matrimonio. Bisogna quindi vedere...

**M1-JV interjects:** ... La "natura" del rifiuto della fede..

**M2-FrG:**Esatto: quali parti della fede sta negando?

**M1-JV:**già.[3:36]

**M2-FrG:** C'è infatti un altro aspetto che va ricordato, e che ci insegna San Paolo nel Nuovo Testamento, e cioè che marito e moglie hanno entrambi il diritto a vivere in pace: se il rifiuto della propria fede non permettesse al coniuge di vivere in pace. Quest'ultimo avrebbe senz'altro il diritto di allontanarsi dal letto o persino dal tetto coniugale. Ovviamente un gesto del genere sarebbe una specie di "*ultima ratio*" e dev'essere giustificata da problemi seri, non certo questioni come "Ah, hai sprecato tutto il dentifricio!" [ride]

**M1-JV:** o "Hai bruciato ancora il Toast!" [ride]

**M2-FrG:** esatto. Se uno dei coniugi non riuscisse a vivere in pace o pensasse di arrivare a perdere la fede, magari nel caso di un partner che cominciasse ad attaccare ferocemente la fede cattolica, ebbene allora quel coniuge avrebbe il diritto di difendersi dalle insidie dell'altro...[4:24]

**M1-JV:** Non dimentichiamoci infatti che l'insegnamento della Chiesa in merito al matrimonio è che i coniugi non hanno solo il dovere di mettere alla luce la propria progenie, ma anche di *educarla*, e con questo non si intende solo insegnar loro a leggere e scrivere o a fare di conto, ma anche di educarli alla fede di Cristo, condurli ad una vita di grazia santifica, conoscere la Fede Cattolica e ad aiutarli ad ottenere la salvezza! [4:50]

**M2-FrG:** sì, questo, a linee essenziali, è il fondamento di un matrimonio. L'educazione scientifica e matematica è importante, per carità, ma non è grazie ad essa che otterremo la

salvezza. Il Paradiso si ottiene soltanto per mezzo di un'educazione specifica alla vera fede, quella Cattolica, senza la quale non v'è salvezza. [5:07]

Ma per tornare al discorso del coniuge che mette a repentaglio la fede della propria famiglia: se lo facesse in pubblico ad esempio, potrebbe scandalizzare i propri figli o l'altro coniuge, sia esso l'uomo o la donna, non ha importanza...

**M1-JV:** esatto, può essere qualsiasi dei due...

**M2-FrG:** sì, ma arrivati ad un certo punto entra in gioco la salvezza della propria anima, perché mantenere salda la fede è il nostro primo dovere, la *conditio sine qua non* senza la quale non possiamo andare in Paradiso!

**M1-JV:** ma per chiarire meglio cosa bisognerebbe fare in queste circostanze, sarebbe senz'altro opportuno parlare al più presto con un sacerdote, di tutto questo, possibilmente con uno che conosca il vero significato del matrimonio...

**M2-FrG:** già...

**M1-JV:** ...che è quello di procreare e di educare i figli in quanto membri della Chiesa di Cristo... perché oggi molti sacerdoti fanno un gran parlare di matrimonio inteso come "rapporto amore", che è un aspetto importante, ma comunque secondario. nel matrimonio... [6:07]

**M2-FrG:** esatto, ma non solo: devono sapere che cos'è realmente un matrimonio cattolico e conoscere almeno la dottrina di base, una cosa non più scontata oggi giorno, visto il livello di preparazione di certi sacerdoti. Magari non arrivano a dirti "e che sarà mai, divorzia...!" Ma alcuni ti consigliano subito l'annullamento...

**M1-JV:** e sarebbe meglio non essere così radicali!...

**M2-FrG:**...sì, infatti, cerchiamo di farlo funzionare - anche se in certe situazioni è molto difficile riuscirci, ne convengo...[6:32]

**M1-JV:** e infatti le nostre preghiere vanno a chi ci ha contattato...

**M2-FrG:** già.

**M1-JV:**...ponendoci questa domanda, anche se un po' generica....

**M2-FrG:** sì, andrebbe un po' approfondita...

**M1-JV:** Ma rimane comunque il nostro consiglio di parlarne con un sacerdote che sappia il fatto suo. Bene, con questo concludiamo la puntata odierna, arrivederci! **[6:48]**

[music 6:49 to end 7:04]